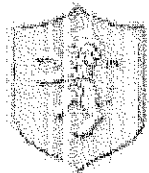


rog



# COMUNE DI SEMPRONIANO (Provincia di Grosseto)

## Verbale di deliberazione GIUNTA COMUNALE

Delibera n. 35 del 30/04/2018

**Oggetto:** APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE ( ART. 151 COMMA 6 E ART. 231 COMMA 1 D.LGS 267/2000) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2017.

L'anno duemiladiciotto e questo di trenta del mese di aprile alle ore 11,30 in Semproniano nella Sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Signor BRUGI FROF.SSA MIRANDA - SINDACO

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
BRUGI FROF.SSA MIRANDA	SINDACO	s	
CORSETTI LUCIO	VICE-SINDACO	s	
GIOMARELLI GIACOMO	ASSESSORE		s

Presenti 2      Assenti 1

Partecipa il sottoscritto Dott. Fabrizio Ferini Vicesegr Segretario Generale incaricato della redazione del verbale.

Il Sindaco riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- la rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione è regolata dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10, 12, e 13;
- l'art. 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, per il quale:  
*"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale";*
- l'Ente, con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 28/07/2016, si è avvalso della facoltà di cui al comma 2 dell'articolo 232, per il quale:  
*"Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017",* e che pertanto, ai sensi del comma 3 del sopra richiamato articolo 227: *"Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato";*
- **CHE LA VOLONTA' DEL CONSIGLIO COMUNALE, NONOSTANTE L'APPARENTE CONTRADDITTORIETA' LETTERALE DELLA DELIBERAZIONE, "ALL'ANNUALITA' 2017" ERA QUELLA DI ADERIRE AL RINVIO DISPOSTO DAL LEGISLATORE AL COMMA 2 DELL'ART 232 DEL TUEL COS' COME POI CONFERMATO NELLA DELIBERA CONISLIARE N. 22 DEL 18/05/2017 DI APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 2016 OVVERO "FINO ALL'ESERCIZIO 2017"**

### DATO ATTO:

- che, a seguito dell'azione di sensibilizzazione e delle reiterate richieste avanzate da ANCI-IFEL ai Ministri competenti, nella riunione del 11/04/2018 la commissione ARCONET ha convenuto che il comma 2 dell'art. 232 del TUEL debba intendersi nel senso che i comuni fino a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità-economico patrimoniale fino al 2017 incluso;
- che sull'argomento è stata pubblicata una risposta di Arconet (FAQ n. 30) sul sito della ragioneria Generale dello Stato che rende così facoltativa, per i comuni fino a 5.000 abitanti, anche la redazione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2017 (art. 233-bis, comma 3 TUEL).

VISTO il comunicato del 25/04/2018 del Ministero dell'Interno - Dipartimento degli affari interni e territoriali, Direzione centrale della Finanza Locale: *"Gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti hanno la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale al 1° gennaio 2018. Considerata la formulazione poco chiara dell'art.232 del TUEL, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art.232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico. Si ricorda a tali enti che permane comunque l'obbligo di provvedere all'aggiornamento dell'inventario."*

VISTO l'art. 11, comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione;

### RICHIAMATI

- gli artt. 151, comma 5, e 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;
- l'art. 2-quater del decreto legge n. 154/2008 che, modificando il comma 2 dell'art. 227 sopra citato, ha anticipato al 30 aprile la data di deliberazione del rendiconto da parte dell'organo consigliere;
- gli artt. 228 e 229 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che disciplinano rispettivamente i contenuti del conto del bilancio e del conto economico;

- l'art. 230 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che stabilisce che lo stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;

**RICHIAMATI** in particolare l'art 151, comma 6, e il rinnovato art. 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, per i quali al rendiconto è allegata una relazione della giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

**PRESO ATTO CHE:**

- che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 31/03/2017, è stato predisposto ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011;
- il Consiglio Comunale ha provveduto con proprio atto n. 27 del 14/07/2017 ad approvare l'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2017 ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 del d.lgs 267/2000;
- è stato rispettato il pareggio di bilancio ai sensi della legge 208/2015 sopra richiamata;
- il Tesoriere Comunale in ottemperanza al disposto dell'art. 226 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ha reso il proprio conto per l'esercizio 2017, che le scritture in esso riportate corrispondono perfettamente alle scritture contabili dell'ente e che lo stesso è stato parificato con atto di Giunta n.29 del 19/04/2018;
- gli agenti contabili interni e gli agenti della riscossione hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000, e che gli stessi sono stati parificati con atti di Giunta n. 28 e 30 del 19/04/2018
- l'economista comunale ha reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000, e che lo stesso è stato parificato con atto di Giunta n. 27 del 19/04/2018;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 19/04/2017 con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2017 e agli anni precedenti;

**ESAMINATO** il rendiconto dell'esercizio finanziario 2017:

**VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**VISTO** il d.lgs. n. 118/2011;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**ACQUISITO** il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 espresso in data 30/04/2018:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Bigazzi Francesca*

**DELIBERA**

- 1) **DI APPROVARE** quali allegati facenti parte integrante della presente deliberazione:
  - la Relazione sul rendiconto della Gestione 2017 (allegato A),
  - il Rendiconto dell'esercizio 2017 secondo gli schemi di cui al D.Lgs 118/2011 Allegato 10 – schemi aggiornati al DM 4 agosto 2017 (allegato B)
- 2) **DI DARE ATTO** che il rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, presenta le seguenti risultanze finali:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				267.603,87
RISCOSSIONI	(+)	406.207,86	939.664,68	1.345.872,54

PAGAMENTI	(-)	352.358,78	1.008.609,17	1.360.967,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			252.508,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2017	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			252.508,46
RESIDUI ATTIVI	(+)	703.305,78	568.666,40	1.271.972,18
RESIDUI PASSIVI	(-)	129.141,29	476.430,84	605.572,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			23.910,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			66.310,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			828.687,59

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:**

<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		595.897,88
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per regioni)		-
Fondo anticipazione liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti (solo per le regione)		-
Fondo perdite società partecipate		1.852,80
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		37.753,42
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>635.504,10</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		163.756,67
Vincoli derivanti da trasferimenti		60.824,06
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		2.951,64
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>227.532,37</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>122.939,18</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>- 157.288,06</b>

**3) DI DARE ALTRESI' ATTO**

- che il disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2016 ammontava ad € 173.585,46
  - la quota di ripiano 2017 era pari ad € 7.417,69
  - che il limite di confronto per la verifica dell'avanzo-disavanzo 2017 è pari ad € 166.167,77
  - che l'FCDE 2017 è stato calcolato tenendo conto delle indicazioni contenute nell'istruttoria della Corte dei Conti, per il rendiconto 2015-2016
- e che pertanto il rendiconto 2017 non risulta in disavanzo

**4) DI DARE MANDATO** al responsabile del servizio finanziario di effettuare le dovute verifiche e ricalcoli sul Patto di Stabilità a seguito delle risultanze oggi approvare, e di procedere immediatamente a ricertificare le medesime se necessario e comunque entro la data limite del 30/06/2018;

**5) DI SOTTOPORRE**, secondo quanto previsto dall'art. 30 del vigente regolamento di contabilità, all'esame dell'organo di Revisione tutti i documenti previsti dal presente provvedimento e dalla normativa per la predisposizione della relazione di competenza;

6) **DI METTERE A DISPOSIZIONE** dei Consiglieri comunali secondo quanto previsto dall'art. 30 del vigente regolamento di contabilità, lo schema di rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 e gli allegati allo stesso.

Al termine nessun intervenendo

Udita la proposta di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con voti favorevoli unanimi

APPROVA

La presente proposta di deliberazione.

Con separata ed unanime votazione favorevole , stante l'urgenza, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile.



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

F.to Il Sindaco

BRUGI FROF.SSA MIRANDA

F.to Il Segretario Generale

Dott. Fabrizio Ferini Vicesegr

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m. dal 21/05/2018 al 05/06/2018 al n. 199 del Registro delle Pubblicazioni

Il Funzionario Incaricato

F.to Dott. Fabrizio Ferini

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è divenuta csecutiva in data \_\_\_\_\_ essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'albo on line.

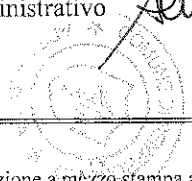
Semproniano li \_\_\_\_\_

F.to Il Funzionario Incaricato

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*nesso allegato A e B.*

Li ..... 21 MAG 2018



IL RESPONSABILE DELLA AMMINISTRAZIONE  
Dott. Fabrizio Ferini

Firme sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.Lgs n.39/1993